

LEGENDA

UNITA' UBQUITARIE

Riperti antropici
Depositi continentali di genesi alluviale, costituiti da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 140 m.

Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(N) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da argilose a sub-arrotondate, con locali frammenti di lateriti, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio e nocciolo, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvergono passaggi di sabbie e sabbie limose grigie, marroni e giallastre, a struttura indistinta, con diffusi resti vegetali e abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate.

Coltri eluvio-colluviali
Depositi continentali di versante, dilavamento e attrazione del substrato, costituiti da una singola litofacies a composizione limoso-argillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 4 m.

Litofacies limoso-argillosa
(b2) Argille limose e argillose-sabbiose di colore marrone e bruno-rossastro, a struttura indistinta, con diffusi resti vegetali e locali ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di sabbie limose e sabbie limose di colore marrone, grigio e giallastro, a struttura indistinta, con diffusi resti vegetali e frequenti ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate.

SISTEMA DEL Fiume Tevere

Depositi alluvionali attuali
Depositi continentali di canale fluviale, argine e piano inondabile, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-limoso. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 15 m.

Litofacies sabbioso-limoso
(ba2) Sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, a stratificazione indistinta o incrociata, con diffuse ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di argille organiche nerastre e lenti di ghiaie poligeniche ad eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio e giallastro, da scarsa ad abbondante.

Depositi alluvionali recenti
Depositi continentali di canale fluviale, argine, piano inondabile, lago di meandro e canale in fase di abbandono, costituiti da tre differenti litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa, sabbioso-limoso e argilloso-limoso. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 70 m.

Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(ba1) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-argilose a sub-arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio, giallastro e avana-biancastro, da scarsa ad abbondante; a luoghi si rinvergono passaggi di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio e giallastro, a stratificazione indistinta o incrociata, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate.

Litofacies sabbioso-limoso
(bb2) Sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore grigio, marrone e giallastro, talora bianco o rossastro, a struttura indistinta o incrociata, con locali resti fossili e rare ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di limi argilloso-sabbiosi grigi e lenti di ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-argilose a sub-arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio e avana-biancastro, da scarsa ad abbondante.

Litofacies argilloso-limoso
(bb3) Argille limose e limi argillosi di colore grigio e marrone, talora ocra, rossastro e grigio-verdastro, a struttura indistinta e laminata, con sottili resti di conchiglie e rare ghiaie poligeniche da sub-argilose a sub-arrotondate; si rinvergono frequenti passaggi di argille sabbiose, argille limoso-sabbiose e limi argilloso-sabbiosi di colore grigio e marrone-rossastro, a struttura indistinta o debolmente laminata, con locali resti fossili e rari livelli organici nerastri.

SISTEMA DEL Fiume Aniene

Unità di Saccopastore
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude d'acqua dolce, costituiti da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 20 m.

Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(SA) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-argilose a sub-arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore marrone e giallastro, generalmente abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose di colore avana-grigiastro, a stratificazione incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate; a luoghi si rinvergono intercalazioni di limi argillosi avana con locali frammenti fossili.

SISTEMA QUARTACCIO

Unità della Via Nomentana
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 3 m.

Litofacies cinerico-pomicia
(NM) Cineri a granularità limoso-sabbiosa di colore grigio e avana, a struttura massiva e stratificata, da sciolite a poco cementate, con diffuse sponde biancastre e rari cristalli di sanidino e leucite anclizzate; a luoghi si rinvergono grosse scorie nerastre con fenocristalli di sanidino.

Formazione di Vitinia
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e lago poco profondo, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-ghiaiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 20 m.

Litofacies sabbioso-ghiaiosa
(VT) Sabbie e sabbie limose di colore grigio e giallastro, a stratificazione tabulare e incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate e frequenti inclusioni di scorie, analcite e piroxeni; nella parte bassa della successione sono presenti conglomerati a ciassi poligenici ed eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, in matrice sabbioso-limoso giallastro, da scarsa ad abbondante; nella parte alta della successione si rinvergono limi e limi sabbiosi di colore avana e rossastro, con abbondanti frammenti fossili e limi concrezioni tartrite.

Formazione Aurelia
Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude d'acqua dolce, costituiti da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 20 m.

Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(AE) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-argilose a sub-arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio e giallastro, generalmente abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie da sabbie limose a grossolane di colore grigio e giallastro, a stratificazione incrociata a basso angolo, con abbondanti ghiaie poligeniche da argilose a sub-arrotondate e frequenti inclusioni di scorie, pomice, tuffi, analcite e piroxeni; nella parte alta della successione si rinvergono limi e limi sabbiosi di colore avana-grigiastro con diffusi frammenti fossili.

Formazione di Villa Senni
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Laziale, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 25 m.

Formazione di Tor de' Cenci
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.

Formazione di Tor de' Cenci
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.

Formazione di Tor de' Cenci
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.

SISTEMA TORRINO

Tufi Stratificati Variicolori di La Storta
Depositi vulcanici di ricaduta derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.

Litofacies cinerico-pomicia
(LT) Cineri a granularità sabbiosa di colore grigio, a struttura stratificata, con abbondanti scorie e pomice centometriche e locali livelli cinerici intercalati; nella parte bassa della successione sono presenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose grigie e nocciolate di dimensioni fino a 10 cm e rari cristalli di leucite, clinopiroxeni e biotite; alla base della successione è localmente presente un deposito cinerico da sorgere oppure una breccia cinerica in facies prossimale.

SISTEMA VILLA GLORI

Tufi Stratificati Variicolori di Sacrofano
Depositi vulcanici di ricaduta con locali orizzonti limo-palustri derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-lapillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 14 m.

Litofacies cinerico-lapillosa
(SK) Cineri a granularità sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura massiva o stratificata, da poco a mediamente cementate, con diffuse scorie nerastre, locali liti lavici e abbondanti cristalli di leucite analcimitizzata, pirosseni e biotite; alla base della successione è presente un livello tabulare di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Unità del Palatino

Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività freatomagmatica del Vulcano Laziale, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.

Litofacies cinerico-scoriacea
(PT) Cineri a granularità limosa e limoso-sabbiosa di colore grigio scuro e nerastro, a struttura massiva o stratificata, da mediamente a ben cementate, con diffuse scorie nerastre, locali liti lavici e abbondanti cristalli di leucite analcimitizzata, pirosseni e biotite; alla base della successione è presente un livello tabulare di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Formazione di Valle Giulia

Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude di acqua dolce, con locali orizzonti vulcanici, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-ghiaiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 30 m.

Litofacies sabbioso-ghiaiosa
(VG) Sabbie e sabbie limose di colore giallo e biancastro, da stratificate a massive, con locali orizzonti vulcanoclastici e diffuse ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate; nella parte bassa della successione sono presenti ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrice sabbioso-limoso di colore marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; spesso si rinvergono passaggi di travertini fittoli e travertini terrosi fittoloidali di colore biancastro, generalmente in forme banchi, inglobanti lenti di sabbie e ghiaie vulcanoclastiche.

SISTEMA FLAMINIA

Unità della Via Tiberina
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 15 m.

Litofacies cinerico-pomicia
(TF) Cineri a granularità sabbiosa e sabbioso-limoso di colore avana-giallastro, a struttura massiva e caotica, raramente stratificata, da moderatamente a ben cementate, con abbondanti pomice centometriche giallo-biancastre, locali liti lavici e ocrolitici di dimensioni fino a 3 cm, con frammenti di conchiglie, analcite e piroxeni; nella parte alta della successione sono presenti livelli di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Formazione di Santa Cecilia

Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude di acqua dolce, con locali orizzonti vulcanici, costituiti da una singola litofacies a composizione conglomeratico-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione del Fosso della Crescenza. Lo spessore massimo è di circa 40 m.

Litofacies conglomeratico-sabbiosa
(CL) Conglomerati a ciassi poligenici ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone e giallastro, a stratificazione indistinta o incrociata, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di argille organiche nerastre e lenti di ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio e nocciolo, da scarsa ad abbondante; nella parte alta della successione si rinvergono limi e limi sabbiosi di colore avana e rossastro, con abbondanti frammenti fossili e limi concrezioni tartrite.

Formazione del Fosso della Crescenza

Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude di acqua dolce, costituite da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano e sulla Formazione di Monte Mario. Lo spessore massimo è di circa 42 m.

Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(FC) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrice sabbioso-ghiaiosa di colore nocciolo e rossastro, generalmente scarsa, con frequente stratificazione incrociata e locale cementazione; verso l'alto passano a sabbie e sabbie limose di colore giallo scuro, da stratificate a massive, con diffuse scorie nerastre, locali liti lavici e ocrolitici di dimensioni fino a 10 cm e rari cristalli di leucite, clinopiroxeni e biotite; alla base della successione è presente un livello tabulare di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Formazione di Ponte Galeria

Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile, spiaggia, duna, retroduna e laguna, costituiti da cinque differenti litofacies a composizione sabbioso-limoso, argilloso-sabbiosa, ghiaioso-sabbiosa, sabbioso-argillosa e conglomeratico-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano e sulla Formazione di Monte Mario. Lo spessore massimo è di circa 60 m.

Litofacies sabbioso-limoso
(PG1a) Sabbie e sabbie limose di colore grigio e rossastro, a stratificazione tabulare o incrociata a basso angolo, con rare ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvergono sfere sive composte da ciottoli silicei con patine di ossidazione e concrezioni calcaree; talora sono presenti intercalazioni centimetriche e decimetriche di limi e limi sabbiosi giallastri.

Litofacies argilloso-sabbiosa
(PG1b) Argille limose e argille limoso-sabbiose di colore grigio, a laminazione piano-parallelata o incrociata, con diffusi resti fossili e locali tracce di materiale organico nerastro; sono presenti diffusi livelli millimetrici e centimetrici di sabbie e sabbie limose grigie e locali intercalazioni di limi ocra e avana, più sabbiosi nella parte alta.

Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(PG1c) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, generalmente appiattite, in matrice sabbioso-ghiaiosa di colore grigio e giallastro, generalmente scarsa, con frequente stratificazione incrociata e locale cementazione; a luoghi si rinvergono sfere sive composte da ciottoli silicei con patine di ossidazione e concrezioni calcaree; talora sono presenti intercalazioni centimetriche e decimetriche di limi e limi sabbiosi giallastri.

Litofacies sabbioso-argillosa
(PG1d) Argille limose e argille limoso-sabbiose di colore grigio, a laminazione piano-parallelata o incrociata, con diffusi resti fossili e locali tracce di materiale organico nerastro; sono presenti diffusi livelli millimetrici e centimetrici di sabbie e sabbie limose grigie e locali intercalazioni di limi ocra e avana, più sabbiosi nella parte alta.

Litofacies conglomeratico-sabbiosa
(PG1e) Conglomerati a ciassi poligenici ed eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, e conglomerati a ciassi poligenici ed eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, generalmente appiattite, in matrice sabbioso-limoso di colore marrone e rossastro, da scarsa ad abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie, sabbie limose grigie e nocciolate, a laminazione incrociata a basso angolo, con diffuse ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi decimetrici di argille limose di colore grigio e marrone, con diffuse tracce di materiale organico nerastro.

SUPERINTESA ACQUATRAVERSA

Formazione di Monte Mario
Depositi marini di spiaggia e piana infralitorale, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-limoso. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano. Lo spessore massimo è di circa 140 m.

Litofacies sabbioso-limoso
(MT) Sabbie grossolane di colore grigio con abbondanti resti fossili, passanti verso l'alto a sabbie gialle in strati molto spessi, talora con laminazione incrociata a basso angolo, con frequenti livelli centimetrici di arenarie giallastre e panchina bioclastica; nella parte alta della successione si passa a sabbie molto fini di colore giallastro, in strati molto spessi con laminazione incrociata, mentre i livelli sabbiosi si presentano da ciottoli a mediamente cementati; nella parte bassa della successione è presente un livello di argille grigio-azzurre plastiche e prive di stratificazione; nella parte alta si rinviene un sottile livello cinerico laminato e ben dotato.

UNITA' DEL SUBSTRATO PLOGENICO

Formazione di Monte Vaticano
Depositi marini di spiaggia e scarpata superiore, costituiti da una singola litofacies a composizione argilloso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante su unità non affioranti nell'area. Lo spessore massimo è di circa 120 m.

Litofacies argilloso-sabbiosa
(MVA) Argille limose e argillose-masse di colore di colore grigio e grigio-azzurro, talora marrone e giallastro per alterazione, in strati da sottili a medi, con abbondanti resti fossili, in alternanza con sabbie fini grigie e giallastre, in strati da sottili a molto spessi, talora gradati; i livelli pellici si presentano da consolidati a molto consolidati, con tipica frattura conoidale, mentre i livelli sabbiosi si presentano da ciottoli a mediamente cementati; nella parte bassa della successione è presente un livello di argille grigio-azzurre plastiche e prive di stratificazione; nella parte alta si rinviene un sottile livello cinerico laminato e ben dotato.

SIMBOLOGIA

Elementi idrografici
Corso d'acqua

Elementi strutturali e tettonici
Limita stratigrafico, a tratteggio se presunto e/o sepolto
Faglia diretta, a tratteggio se presunto e/o sepolto

Forme poligeniche
Orlo di scarpata

Forme, processi e depositi gravitativi
Orlo di scarpata di degradazione
Soilfusso
Ara a fanosità diffusa

Forme e processi dovuti alle acque correnti superficiali
Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia
Solco di erosione concentrata

Forme antropiche e manufatti
Orlo di scarpata
Argine artificiale

Indagini

Simbologia

Campagna Indagini

Schema indagini in profilo

Simbologia

Descrizione

Campione indisturbato

Campione rimaneggiato

Prova pressometrica

Prova dilatometrica

Ghiaie e sabbie

Limite e argille

Riperto

Sabbie e limi

Limite litofacies

Simbologia

Campagna Indagini

Descrizione

Campione indisturbato

Campione rimaneggiato

Prova pressometrica

Prova dilatometrica

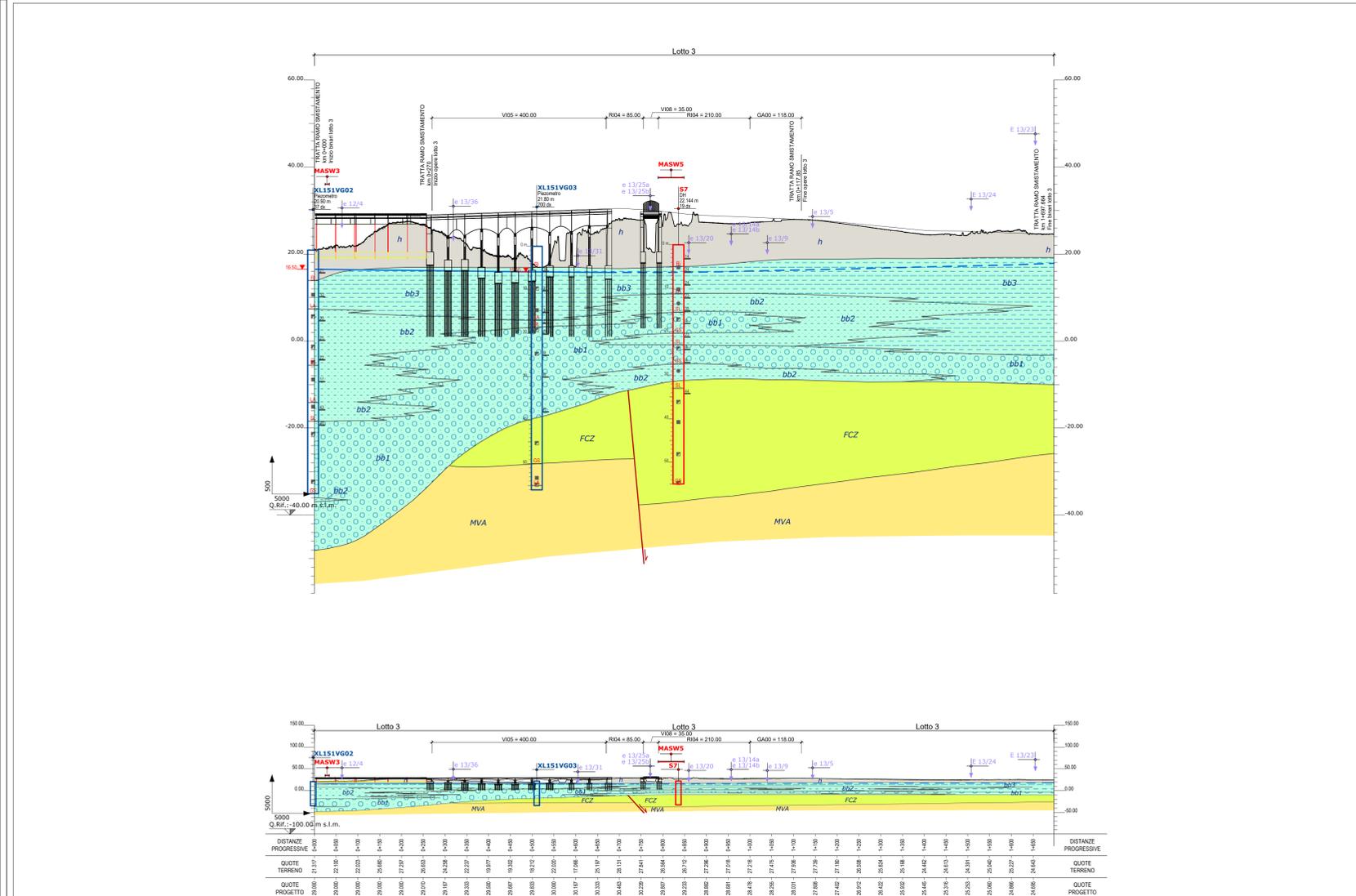
Ghiaie e sabbie

Limite e argille

Riperto

Sabbie e limi

Limite litofacies



SISTEMA TORRINO

Tufi Stratificati Variicolori di La Storta
Depositi vulcanici di ricaduta derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.

Litofacies cinerico-pomicia
(LT) Cineri a granularità sabbiosa di colore grigio, a struttura stratificata, con abbondanti scorie e pomice centometriche e locali livelli cinerici intercalati; nella parte bassa della successione sono presenti intercalazioni di sabbie e sabbie limose grigie e nocciolate di dimensioni fino a 10 cm e rari cristalli di leucite, clinopiroxeni e biotite; alla base della successione è localmente presente un deposito cinerico da sorgere oppure una breccia cinerica in facies prossimale.

SISTEMA VILLA GLORI

Tufi Stratificati Variicolori di Sacrofano
Depositi vulcanici di ricaduta con locali orizzonti limo-palustri derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-lapillosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 14 m.

Litofacies cinerico-lapillosa
(SK) Cineri a granularità sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio, marrone e giallastro, a struttura massiva o stratificata, da poco a mediamente cementate, con diffuse scorie nerastre, locali liti lavici e abbondanti cristalli di leucite analcimitizzata, pirosseni e biotite; alla base della successione è presente un livello tabulare di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Unità del Palatino

Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività freatomagmatica del Vulcano Laziale, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 10 m.

Litofacies cinerico-scoriacea
(PT) Cineri a granularità limosa e limoso-sabbiosa di colore grigio scuro e nerastro, a struttura massiva o stratificata, da mediamente a ben cementate, con diffuse scorie nerastre, locali liti lavici e abbondanti cristalli di leucite analcimitizzata, pirosseni e biotite; alla base della successione è presente un livello tabulare di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Formazione di Valle Giulia

Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude di acqua dolce, con locali orizzonti vulcanici, costituiti da una singola litofacies a composizione sabbioso-ghiaiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 30 m.

Litofacies sabbioso-ghiaiosa
(VG) Sabbie e sabbie limose di colore giallo e biancastro, da stratificate a massive, con locali orizzonti vulcanoclastici e diffuse ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate; nella parte bassa della successione sono presenti ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrice sabbioso-limoso di colore marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; spesso si rinvergono passaggi di travertini fittoli e travertini terrosi fittoloidali di colore biancastro, generalmente in forme banchi, inglobanti lenti di sabbie e ghiaie vulcanoclastiche.

SISTEMA FLAMINIA

Unità della Via Tiberina
Depositi vulcanici di colata ignimbritica derivanti dall'attività effusiva del Vulcano Sabatino, costituiti da una singola litofacies a composizione cinerico-scoriacea. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo è di circa 15 m.

Litofacies cinerico-pomicia
(TF) Cineri a granularità sabbiosa e sabbioso-limoso di colore avana-giallastro, a struttura massiva e caotica, raramente stratificata, da moderatamente a ben cementate, con abbondanti pomice centometriche giallo-biancastre, locali liti lavici e ocrolitici di dimensioni fino a 3 cm, con frammenti di conchiglie, analcite e piroxeni; nella parte alta della successione sono presenti livelli di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Formazione di Santa Cecilia

Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude di acqua dolce, con locali orizzonti vulcanici, costituiti da una singola litofacies a composizione conglomeratico-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione del Fosso della Crescenza. Lo spessore massimo è di circa 40 m.

Litofacies conglomeratico-sabbiosa
(CL) Conglomerati a ciassi poligenici ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio, marrone e giallastro, da scarsa ad abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie, sabbie limose e limi sabbiosi di colore marrone e giallastro, a stratificazione indistinta o incrociata, con abbondanti ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi di argille organiche nerastre e lenti di ghiaie poligeniche da sub-argilose ad arrotondate, in matrice sabbiosa e sabbioso-limoso di colore grigio e nocciolo, da scarsa ad abbondante; nella parte alta della successione si rinvergono limi e limi sabbiosi di colore avana e rossastro, con abbondanti frammenti fossili e limi concrezioni tartrite.

Formazione del Fosso della Crescenza

Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile e palude di acqua dolce, costituite da una singola litofacies a composizione ghiaioso-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano e sulla Formazione di Monte Mario. Lo spessore massimo è di circa 42 m.

Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(FC) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-arrotondate ad arrotondate, in matrice sabbioso-ghiaiosa di colore nocciolo e rossastro, generalmente scarsa, con frequente stratificazione incrociata e locale cementazione; verso l'alto passano a sabbie e sabbie limose di colore giallo scuro, da stratificate a massive, con diffuse scorie nerastre, locali liti lavici e ocrolitici di dimensioni fino a 10 cm e rari cristalli di leucite, clinopiroxeni e biotite; alla base della successione è presente un livello tabulare di scorie millimetriche, mentre verso l'alto si rinviene un orizzonte cinerico ricco di lapilli accresciuti.

Formazione di Ponte Galeria

Depositi continentali di canale fluviale, piano inondabile, spiaggia, duna, retroduna e laguna, costituiti da cinque differenti litofacies a composizione sabbioso-limoso, argilloso-sabbiosa, ghiaioso-sabbiosa, sabbioso-argillosa e conglomeratico-sabbiosa. Poggiano in contatto stratigrafico discordante sulla Formazione di Monte Vaticano e sulla Formazione di Monte Mario. Lo spessore massimo è di circa 60 m.

Litofacies sabbioso-limoso
(PG1a) Sabbie e sabbie limose di colore grigio e rossastro, a stratificazione tabulare o incrociata a basso angolo, con rare ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvergono sfere sive composte da ciottoli silicei con patine di ossidazione e concrezioni calcaree; talora sono presenti intercalazioni centimetriche e decimetriche di limi e limi sabbiosi giallastri.

Litofacies argilloso-sabbiosa
(PG1b) Argille limose e argille limoso-sabbiose di colore grigio, a laminazione piano-parallelata o incrociata, con diffusi resti fossili e locali tracce di materiale organico nerastro; sono presenti diffusi livelli millimetrici e centimetrici di sabbie e sabbie limose grigie e locali intercalazioni di limi ocra e avana, più sabbiosi nella parte alta.

Litofacies ghiaioso-sabbiosa
(PG1c) Ghiaie poligeniche ed eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, generalmente appiattite, in matrice sabbioso-ghiaiosa di colore grigio e giallastro, generalmente scarsa, con frequente stratificazione incrociata e locale cementazione; a luoghi si rinvergono sfere sive composte da ciottoli silicei con patine di ossidazione e concrezioni calcaree; talora sono presenti intercalazioni centimetriche e decimetriche di limi e limi sabbiosi giallastri.

Litofacies sabbioso-argillosa
(PG1d) Argille limose e argille limoso-sabbiose di colore grigio, a laminazione piano-parallelata o incrociata, con diffusi resti fossili e locali tracce di materiale organico nerastro; sono presenti diffusi livelli millimetrici e centimetrici di sabbie e sabbie limose grigie e locali intercalazioni di limi ocra e avana, più sabbiosi nella parte alta.

Litofacies conglomeratico-sabbiosa
(PG1e) Conglomerati a ciassi poligenici ed eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, e conglomerati a ciassi poligenici ed eterometriche, da sub-argilose ad arrotondate, generalmente appiattite, in matrice sabbioso-limoso di colore marrone e rossastro, da scarsa ad abbondante; sono presenti frequenti intercalazioni di sabbie, sabbie limose grigie e nocciolate, a laminazione incrociata a basso angolo, con diffuse ghiaie poligeniche da sub-arrotondate ad arrotondate; a luoghi si rinvergono passaggi decimetrici di argille limose di colore grigio e marrone, con diffuse tracce di materiale organico nerastro.

COMMITTENTE: **RFI** **GRUPPO FERROVIARIA ITALIANA** **GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

PROGETTAZIONE: **ITALFER** **GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**

DIREZIONE TECNICA
U.O. GEOLOGIA TECNICA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DI 2^ FASE

NPP 0258 - GRONDA MERCI DI ROMA
GRONDA MERCI DI ROMA CINTURA NORD

Carta geologica con elementi di geomorfologia e profilo geologico
Diramazione smistamento (Lotto 3)

SCALA: 1:5000/500

COMMESSA LOTTO FASE ENTE OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

NR4E 00 R 69 L5 GE0001 003 A

Revis.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato/Data
A	Emissione esecutiva	RES	lug/21	A.Sabagio	lug/21	F. Tosi	lug/21	Al. Conati

1 file: NR4E 00 R69 L5 GE0001 003 A.dwg n. Etab.: